



C i t t à d i Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 21 del 11/03/2019

OGGETTO: Comunicazione al Consiglio. ESEGUIBILE

L'anno duemiladiciannove il giorno Undici del mese di Marzo, con inizio **alle ore 19,00** nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE		X	GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE	X	
URAS	ANTONELLA	X		DI PALMA	ROSA		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		MANNA	SABATO		X
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		PAPA	GIOVANNI		X
LO SAPIO	SAVERIO	X		IOVINE	FILOMENA		X
RICCIARDI	AGOSTINO		X	BENEDUCE	PASQUALE		X
FONTANAROSA	ESTER	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott. Tommaso De Girolamo, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott. Tommaso De Girolamo

**Per copia conforme all'originale
Marigliano, 02/05/2019**

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

Il sottoscritto Responsabile del Settore II, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/05//2019 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 02/05/2019

F.to Il messo comunale

F.to IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

**ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO preliminarmente alla discussione dei punti all'ordine del giorno chiede se vi siano o meno comunicazioni da parte dei consiglieri.

IL CONSIGLIERE CERCIELLO prende la parola, a mente della sua anzianità nella carica di Consigliere Comunale, per ricordare la scomparsa di un ex amministratore del Comune di Marigliano, Giuseppe Monda, originario della frazione Lausdomini. Già Assessore del Partito Comunista, sindacalista, persona perbene ed onestissima. Un po' austero come gli rimproverava ogni tanto, ma disponibile a tutto e quando gli si affidava un compito lo portava a termine. È stato per diversi anni Consigliere Comunale ed Assessore di questo Comune, lasciando esempi di una corretta amministrazione. Negli ultimi tempi, per motivi di salute, non è stato possibile frequentarsi con una certa frequenza, Quindi corre l'obbligo ricordare che un altro pezzo della storia di Marigliano è andato via. Quindi dichiara che desidera che questo Consiglio Comunale, nella sua forma istituzionale, per l'ex collega Giuseppe Monda, faccia giungere alla famiglia le più sentite condoglianze.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ringrazia il Consigliere Cerciello e si unisce alle condoglianze alla famiglia, avendo conosciuto Giuseppe Monda da concittadino lausdominese e non dalla sua vita politica.

PRENDE la parola il CONSIGLIERE LO SAPIO il quale dichiara che non può non intervenire nella commemorazione della dipartita di un compagno di un percorso politico fatto insieme. Si parla di una persona il cui profilo è stato tracciato molto bene dal Consigliere Cerciello, una persona mite ed onesta, questa è l'immagine che resta del compagno Giuseppe Monda, che è stato Consigliere ed anche Assessore di questo Comune. Quindi, si associa al cordoglio alla famiglia auspicando che il Presidente ed il Sindaco lo facciano giungere in forma ufficiale alla famiglia.

IL CONSIGLIERE BOCCHINO prende la parola per ricordare personalmente ed a nome del gruppo che rappresenta, l'amico ed il compagno Giuseppe Monda. Ricorda di averlo visto la settimana precedente, in occasione delle primarie del partito democratico, alle quali lui non partecipava, perché non le condivideva quale strumento per le elezioni di

una carica di partito. E ricorda la frase da lui pronunciata : “ *L’onestà non è una categoria della politica, non ti fare anche tu influenzare da queste mode, perché una persona può essere onesta, ma può essere un imbecille. Sarà una brava persona, ma non può essere una persona che fa politica*”.

In questa frase, è racchiusa un po’ la sua personalità. Era una persona schietta, che odiava l’ipocrisia ed i giri di parole. Egli andava sempre alla sostanza di quello che voleva dire, e lo faceva spesso in maniera anche brutale, però era una persona sincera con tutti, con chi condivideva e chi non condivideva. Una persona umile, che ad un primo approccio poteva risultare forse poco simpatica, ma era una persona dotata di una grande umanità e anche di senso di ironia. Amava l’approfondimento ed odiava la banalità. Quando si discuteva di qualcosa, anche partendo dai problemi locali più banali, si arrivava a discutere della situazione internazionale e di problematiche complesse, che secondo lui erano imprescindibili per comprendere anche la realtà quotidiana.

Anche quando è stato Consigliere Comunale ha dedicato tutte le sue energie per rimanere fedele a un ideale, alla politica che lui intendeva come senso di dovere.

IL CONSIGLIERE ESPOSITO prende la parola per associarsi alle condoglianze espresse dai colleghi Consiglieri alla famiglia Monda, ricordando di averlo conosciuto ed aver avuto il piacere di essere con lui nella Giunta del compianto Caccavale, assieme all’amico Pasquale Beneduce, in una esperienza esaltante. Su qualsiasi argomento che si affrontava era capace di dare il suo contributo fattivo, collaborativo e impiegava tutto se stesso per arrivare al risultato.

IL CONSIGLIERE GUERRIERO prende la parola associandosi al messaggio di cordoglio per la famiglia Monda così come hanno fatto i colleghi Consiglieri che lo hanno preceduto. Approfitta di questo suo intervento per giustificare l’assenza in Consiglio Comunale dell’Assessore Coppola, in quanto questa sera c’era un argomento di sua competenza, però, purtroppo, per motivi personali non ha potuto presenziare.

IL CONSIGLIERE BENEDUCE prende la parola, ricordando al di là di quanto già fatto nei precedenti interventi, che tocca profondamente la dipartita di un amico, di una persona che, nonostante avesse avuto qualche difficoltà dal punto di vista fisico, riusciva in maniera straordinaria a seguire la politica e con grande solerzia il suo lavoro, che per

la verità, non si staccava molto dal suo impegno politico, lavorando alacremente per la difesa dei diritti dei coltivatori e dei braccianti.

Peppe Monda non era uno scorbutico, era uno franco, uno che diceva le cose in maniera anche abbastanza cruda. Egli è stato uno dei più forti e convinti assertori della sistemazione degli LSU. Ricorda con quanto piglio e con quanta determinazione portava avanti i propri convincimenti, ed il fatto che fosse un profondo figlio di Lausdomini. Quindi ritiene che il Presidente del Consiglio debba far partecipe la famiglia del cordoglio che l'intero Consiglio Comunale ed esprimere in suo onore un minuto di silenzio in onore di Peppe Monda.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO si unisce alle belle testimonianze ed alle bellissime parole sin qui pronunciate. dichiarando che a nome del Consiglio, nei prossimi giorni, fara pervenire queste commemorazioni alla famiglia. D'accordo con il Consigliere Beneduce e chiede al Consiglio un minuto di silenzio per commemorare questo amico con un applauso.

SUCCESSIVAMENTE prende la parola il CONSIGLIERE JOSSA – il quale rende noto al Consiglio che in Città Metropolitana si sta facendo un percorso di approvazione del Piano Strategico dell'Area Metropolitana Napoletana, che porterà a corrispondere ai Comuni dell'Area Metropolitana risorse importanti. Si parla di spalmare all'incirca 400 milioni di Euro. Un'occasione storica senza precedenti per tutti i Comuni dell'Area Metropolitana. Nella veste di Consigliere metropolitano ha interesse a che questo avvenga nella maniera più diffusa possibile, ma anche come Consigliere Comunale di Marigliano ha un interesse prioritario a che questa opportunità non sfugga al Comune di Marigliano.

Ci sono dei tempi stretti, e bisogna portare sul tavolo del Sindaco Metropolitano dei progetti di immediata possibilità di realizzazione ed è un'opportunità per dei progetti importanti, piuttosto che fare una somma di piccoli interventi. Questo è il suo auspicio, ritenendo che possa essere condiviso in un percorso anche di confronto tra maggioranza e opposizione. Il suo appello è di arrivare al tavolo metropolitano con uno o due progetti importanti, che possano, come dire, lasciare il segno a breve, magari condividendoli con i Comuni limitrofi, come San Vitaliano o Scisciano, e facendo leva anche su un rapporto

qualificato che il Sindaco ha con l'Agenzia Nolana, per mettere insieme le energie e magari realizzare delle opere importanti e più grandi e quindi ottenere un finanziamento più importante. Poi ricorda che tempo fa l'Amministrazione ha partecipato al PON Legalità presso la città metropolitana, e di qui a poco, si realizzerà anche questo progetto di finanziamento, trattasi di percorsi di recupero di giovani in difficoltà.

IL CONSIGLIERE BENEDUCE prendendo atto delle parole del Consigliere Jossa dichiara che lui è pienamente disponibile a poter partecipare a un incontro, anche a breve, per un confronto sull'idea e le possibilità di utilizzare questo finanziamento per un'opera. Poi interviene per un'altra questione. L'episodio sgradevole riportato dai giornali, di un'aggressione che ha subito il Sindaco e il Comandante dei Vigili Urbani, esempio di cattivo costume, legato alla vecchia e sbagliata logica di individuare nel Comune, come l'ente preposto a risolvere tutti i problemi. Per cui lui, anche se la cosa si è estremamente ridimensionata, esprime a chi sul territorio, con grande leva, cerca di far rispettare la legalità, tutto il sostegno affinché ciò avvenga.

Ricorda che il Comandante dei Vigili non è nuovo a postare sui social, e fa bene, la grande intraprendenza rispetto alla tutela della legalità del nostro paese, lo fa addirittura con talmente piglio che a volte si ha la sensazione, ma non sarà così, come se minacciasse tutti quelli che hanno un atteggiamento o un'idea diversa dalla sua. Ma è un piglio, come dire, positivo, non un modo per andare oltre il proprio compito. .

Dichiara che fa questa premessa, in quanto ritiene non sia molto attento rispetto a delle manifestazioni di illegalità diffuse, sotto gli occhi di tutti. Ad esempio dichiara di non aver visto alcun provvedimento da parte delle Forze dell'Ordine locali rispetto alle presenze di ambulanti in occasione di eventi particolari (festa della mamma, festa della donna, San Valentino), quando le strade sono piene di baracche di vendita di oggettistica e di gadget che non sono né legali, né posseggono una licenza di natura temporanea o di ambulante. Si ha la sensazione che si voglia fare un provvedimento di legalità scegliendo gli obiettivi da colpire. Quando si fanno azioni forti sul territorio, esse devono colpire tutte le forme di illegalità, non si deve andare a scegliere gli obiettivi più comodi. Il decoro di una città è legato anche a queste manifestazioni, ed è indecente vedere i marciapiedi invasi da queste vendite occasionali. Non si è vista nemmeno una levata di scudi da parte dei commercianti, che avrebbero potuto in qualche modo significare aspetti

di questo tipo, perché poi chi paga le tasse e che devono aspettare anche gli eventi per poter guadagnare qualcosa in più, si trova ad essere fortemente penalizzati. Quindi chiede un'attenzione maggiore su tutte le forme di illegalità e soprattutto rispetto a quelle che danno una pessima immagine della città alla quale tiene particolarmente.

IL SINDACO chiede la parola e ringrazia il Consigliere Beneduce per la solidarietà manifestata. *Non si è trattato di niente di particolare, poiché, un paio di giorni prima, la Polizia Municipale, con la Forestale, aveva denunciato a Via Masseria Basso gli occupanti di sette abitazioni totalmente abusive, già acquisite al patrimonio comunale, per occupazione abusiva di questi immobili, per il furto di energia elettrica e di acqua e per lo scarico abusivo nella fogna comunale. Quindi aveva proceduto al distacco, con personale specializzato dell'ENEL e della GORI delle utenze. Queste due signore si sono presentate la mattina, e pretendevano una casa oppure il riallaccio di queste utenze dal sottoscritto. Dal mio diniego si sono rifiutate di andarsene, e quindi hanno occupato la mia stanza e mi hanno impedito di uscire. Quindi ho chiesto l'intervento dei Vigili e dei Carabinieri e vi è stata una piccola colluttazione con i Vigili, ma niente di particolare. Sono state arrestate e si è proceduto per direttissima la mattina dopo. Sia il Comandante che un altro Sottufficiale si sono fatti refertare in ospedale. Si è proceduto per resistenza, oltraggio e lesioni a Pubblico Ufficiale, ed interruzione di pubblico servizio e violenza privata, per avermi impedito di esercitare il mio ruolo.*

Ricorda, inoltre, che sono state elevate multe per 5 mila Euro per la vendita abusiva di fiori nella giornata dell'8 marzo, così come altre numerose sanzioni sono state elevate la mattina del 31 dicembre per la vendita abusiva di pesce e molluschi. Quindi, vi è da dire che una certa attenzione ci sta, malgrado le carenze di organico ed il fatto che molte persone si erano disabitate al rispetto delle norme. Bisogna tenere presente la media delle contravvenzioni per violazione del Codice della Strada, negli ultimi anni: nel 2016 si arrivò a mille 850 verbali in un anno, nel 2017, mille e 500 verbali, Adesso il Comando sta portando una media di circa 3 mila contravvenzioni al mese. Con l'avvento del nuovo Comandante, siamo intorno alle 3 mila contravvenzioni al mese. Ed, inoltre, egli non si limita al rispetto del Codice della Strada, ma sta facendo un controllo serrato sul territorio, grazie anche a una buona sinergia che ha creato con i Carabinieri Forestali per la repressione dei reati ambientali e contro il territorio.